



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. n. 96 del 15/10/2025

Proposta n. 1600/2025

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO COMUNALE DI OPERE STRADALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO COMUNALE DELLA STRADA VECCHIA PER CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE, UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1, lett. a) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Buletto dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, ai sensi della L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) con atto di C.C. n. 48 del 20.12.2010, del Piano Operativo Comunale (POC) con atti di C.C. n. 13 del 20.5.2013 (I° stralcio) e n. 41 del 29.9.2014 (II° stralcio), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) con contenuti di pianificazione operativa con atto C.C. n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;
- al fine di aumentare la sicurezza stradale, soprattutto di pedoni e ciclisti, sia nel tratto all'interno del centro abitato che nel tratto esterno, l'Amministrazione comunale ha predisposto, in collaborazione con il soggetto attuatore dell'ambito ASP_C18, gli elaborati del progetto definitivo di un'opera pubblica che consiste nella realizzazione di un percorso ciclopedonale della lunghezza di circa 3.350 mt., con sviluppo sostanzialmente parallelo al corso del torrente Arda, che inizia in via Alessandro Manzoni in prossimità dell'intersezione con via Sardegna, segue il tracciato di via Madonna d'Arda fino al limite del centro abitato e prosegue sulla strada comunale Vecchia Cortemaggiore fino a raggiungere l'incrocio con la strada comunale di Paullo. La zona è attraversata trasversalmente da importanti infrastrutture ferroviarie (Linea Milano-Bologna e Alta velocità) e stradali (Autostrada A1) con relativi sottopassi/cavalcavia;
- l'opera in questione rappresenta il primo stralcio del percorso ciclopedonale definito nell'ambito degli obblighi derivanti dalla Convenzione tra il Comune di Fiorenzuola d'Arda e la società "Engineering 2K S.P.A." a seguito dell'approvazione del Procedimento unico ex art. 8 DPR 160/2010 per l'attuazione dell'ambito produttivo ASP_C18;
- l'Amministrazione comunale aveva precedentemente approvato (deliberazione di Giunta n. 23 del 29.2.2024) il Documento di indirizzo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intero intervento e all'approfondimento del progetto esecutivo relativo ad un primo tratto dell'opera denominato

"Primo stralcio", che si configurano quali attività di miglioramento della dotazione ecologica e ambientale per l'opera di mitigazione e quale condizione di sostenibilità delle trasformazioni previste per l'attuazione dell'ambito produttivo ASP_C18, come riportato anche nella ValSAT di quest'ultimo;

- inoltre, tra gli "Interventi di implementazione della rete ecologica mediante nuove aree verdi e di compensazione ecologico-ambientale nel Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale" – Allegato n. 4 "Progetto di implementazione della rete ecologica" all'Accordo Territoriale per l'attuazione del PPST Barabasca - CA.RE.CO, congiuntamente sottoscritto da Provincia di Piacenza, Comune di Fiorenzuola d'Arda e Comune di Cortemaggiore (Provincia di Piacenza Rep. 173 del 25/11/2022), è indicato tra gli obiettivi specifici anche *"la riqualificazione dell'argine su sponda sinistra del torrente Arda nel tratto che costeggia l'abitato di Cortemaggiore, al fine di renderlo pienamente fruibile quale tratto del sistema ciclopeditonale di collegamento tra la rete ciclabile Fiorenzuola-Cortemaggiore e le reti ciclabili Cortemaggiore-Besenzone e Cortemaggiore-San Martino in Olza"*, di cui l'intervento in oggetto costituisce il tratto previsto nel territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, come riportato nell'Allegato n. 3 "Interventi Infrastrutturali" del sopracitato Accordo;
- le opere previste per la realizzazione della pista ciclopeditonale, tutte da eseguire in fascia di rispetto stradale, risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti del Comune; la Variante con valore ed effetti di POC Stralcio si rende necessaria ai fini della localizzazione dell'opera pubblica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 della L.R. 37/2002;
- con nota n. 29637 del 14.8.2024 (pervenuta il 19.8.2024 al prot. prov.le n. 24896) il Comune ha messo a disposizione gli elaborati di progetto e ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., fissando altresì il termine perentorio per la richiesta di integrazioni e/o chiarimenti;
- dall'esame della documentazione è risultato che la stessa fosse incompleta e pertanto la Provincia, con nota prot. n. 26376 del 4.9.2024, ha provveduto a richiedere integrazioni ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990;
- in riscontro alla suddetta nota provinciale, il Comune con nota n. 25980 del 9.7.2025 (pervenuta il 10.7.2025 al prot. prov.le n. 19657) ha trasmesso le richieste dichiarazioni di competenza e successivamente, con nota n. 27441 del 19.7.2025 (prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025), ha messo a disposizione la documentazione integrativa, i pareri pervenuti e ha comunicato di aver provveduto a redigere il documento di controdeduzione alle osservazioni pervenute nei termini e alle richieste degli Enti partecipanti alla Conferenza, fissando la data dell'1.8.2025 quale ulteriore termine per richiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti;
- il Comune, infine, con nota n. 34416 del 15.9.2025 (prot. prov.li n. 25335 e 25348 del 16.9.2025) ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto e con nota n. 38423 dell'11.10.2025 (pervenuta il 13.10.2025 al prot. prov.le 27826) ha comunicato che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non avrebbe emanato alcun parere in quanto il tracciato della ciclopeditonale in progetto non interferisce con ambiti di competenza;
- il presente provvedimento provinciale è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza di servizi;

Tenuto conto che:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, è sempre consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale approvate nell'ambito della procedura di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, le quali comportino variante ai piani urbanistici formati ai sensi della legislazione previgente, quale è il caso dell'intervento in esame;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia

mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;

- infine, l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 8259 del 10.7.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 19729 del 10.7.2025);
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con nota n. 9747 del 6.9.2024 (pervenuta ai prot. prov.li n. 25335 e 25348 del 16.9.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 34416/2025);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (pervenuto al prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 27441/2025),
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 91553 del 3.9.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 27441/2025);
- il parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 12472 del 5.9.2024 (pervenuta al prot. prov.le n. 20754 del 21.7.2025, in allegato alla citata nota comunale n. 27441/2025);

Acquisiti altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 191 del 19.6.2024 (parte seconda);
- dichiarazione del competente Responsabile comunale datata 9.7.2025 in merito all'assenza del vincolo di consolidamento e trasferimento degli abitati;
- copia della comunicazione alle Autorità Militari relativamente al deposito del progetto in esame e alla convocazione della Conferenza dei servizi;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, con valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di opera pubblica per la realizzazione del primo stralcio di pista ciclopeditone:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Fiorenzuola, PU ciclopeditone", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Fiorenzuola, PU ciclopeditone"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2024, n. 1577 di approvazione dell' "Atto di Coordinamento Tecnico, in merito agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017";

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;

- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale (approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010) e a Variante specifica (approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 201), limitatamente alle parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Disciplina del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) vigente;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 24 del 25.9.2024;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30.1.2024;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di opera pubblica per la realizzazione del primo stralcio della ciclopedonale lungo la Strada Vecchia per Cortemaggiore, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato – Fiorenzuola, PU ciclopedonale"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato – Fiorenzuola, PU ciclopedonale"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, al valore ed effetti di POC stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento in Conferenza dei servizi;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(PATELLI MONICA)
con firma digitale

Allegato – Fiorenzuola D'Arda, Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto per la realizzazione di *“Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale”*, con valore ed effetti di POC Stralcio, promosso dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito al progetto, con valore ed effetti di POC Stralcio, alle seguenti condizioni:**

- Considerato che l'area di progetto è interessata da un elemento (formazione lineare) dell'Assetto vegetazionale, individuato dal PSC in riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 del PTCP, si evidenzia che la fase attuativa degli interventi è soggetta al rispetto di quanto disposto dall'art. 22 delle Norme di PSC.
- Considerato che l'area di progetto ricade nelle aree interessate da progetti di tutela, recupero e valorizzazione del torrente Arda, individuate dal PSC in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 53 del PTCP, si evidenzia che la fase attuativa degli interventi è soggetta al rispetto di quanto disposto dall'art. 26 delle Norme di PSC.
- Considerato che l'area di progetto interessa le zone di tutela della struttura centuriata, individuate dal PSC in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 23 del PTCP, si evidenzia che la fase attuativa degli interventi è soggetta al rispetto di quanto disposto dall'art. 24 delle Norme di PSC
- Considerato che l'area di progetto è interessata dalla viabilità storica urbana ed extraurbana, così come individuate dal PTCP, si evidenzia che la fase attuativa degli interventi è soggetta al rispetto di quanto disposto dalle Norme del Piano provinciale.
- L'area di progetto è in parte interessata, dalla linea elettrica ad alta e media tensione, così come individuata nella tavola “Vincoli locali e sovraordinati” del PSC; nella fase di realizzazione degli interventi è necessario il rispetto delle disposizioni di cui alla normativa di settore.
- Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare a Questa Amministrazione copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, al fine di poter provvedere, in qualità di autorità competente per la

valutazione ambientale, alla pubblicazione sul sito web. Sempre in riferimento alle disposizioni sopracitate si invii alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".

- Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con note acquisite al Prot. prov. le n. 24896 del 19.08.2024, n. 19657 del 10.07.2020 e n. 20754 del 21.07.2025 ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto denominato *“Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore con realizzazione di pista ciclopedonale”* con valore ed effetti di POC Stralcio, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 19.06.2024 (BUR n. 191). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, sono pervenute n. 2 osservazioni a cui il Comune ha provveduto a controdedurre (nota prot. prov.le n. 20754 del 24.06.2020).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, “VALSAT -Rapporto ambientale” e “VALSAT – Sintesi non tecnica”, sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare

in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante con valore ed effetti di POC Stralcio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, inviando pareri scritti: Consorzio di Bonifica di Piacenza nota assunta al prot. prov.le 19729 del 10.07.2025; arpae, ausl e IRETI trasmessi dal Comune con nota assunta al prot. prov.le n. 20754 del 21.07.2025, Soprintendenza trasmesso dal Comune con nota assunta al prot. prov.le n. 25335 del 16.09.2025.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante del Comune di Fiorenzuola si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, verifiche di coerenza esterna ed interna del piano, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte. Ai fini del monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di progetto in Variante, la ValSAT ha infine, ritenuto di riferirsi al set di indicatori individuati dalla ValSAT del PSC vigente, in quanto dalla valutazione non sono emerse criticità che richiedano un controllo da effettuare tramite ulteriori specifici indicatori.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- aspetti procedurali e metodologici;
- inquadramento urbanistico di rilievo sovraordinato;
- caratteristiche del POC stralcio;
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni;
- impatti conseguenti l'attuazione del Piano emersi nella ValSAT del PSC;
- valutazione della compatibilità ambientale del POC stralcio;

- monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante con valore ed effetti di POC Stralcio, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sul progetto per la realizzazione di
“Opere stradali per messa in sicurezza tratto comunale Strada Vecchia Cortemaggiore
con realizzazione di pista ciclopeditale”
con valore ed effetti di POC Stralcio relativamente alla Valutazione di Sostenibilità
Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.152 / 2006e succ. mod. ed int.**

La Variante del Comune di Fiorenzuola d'Arda potrà quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del “procedimento unico”, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1600/2025 del Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO COMUNALE DI OPERE STRADALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO COMUNALE DELLA STRADA VECCHIA PER CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE, UBICATO IN COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza li, 15/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 96 del 15/10/2025

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA L.R. N. 24/2017 PER PROGETTO COMUNALE DI OPERE STRADALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO COMUNALE DELLA STRADA VECCHIA PER CORTEMAGGIORE CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE, UBICATO IN COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 16/10/2025

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale